

“IL CAMMINO DA FARE VERSO GERUSALEMME

(LC 9, 51-62)

CANTO: Dall'aurora al tramonto

*Dall'aurora io cerco te
Fino al tramonto ti chiamo
Ha sete solo di te
L'anima mia come terra deserta
Dall'aurora io cerco te
Fino al tramonto ti chiamo
Ha sete solo di te
L'anima mia come terra deserta
Non mi fermerò un solo istante
Sempre canterò la tua lode
Perché sei il mio Dio, il mio riparo
Mi proteggerai all'ombra delle tue ali
Dall'aurora io cerco te*

*Fino al tramonto ti chiamo
Ha sete solo di te
L'anima mia come terra deserta
Non mi fermerò un solo istante
Io racconterò le tue opere
Perché sei il mio Dio, unico bene
Nulla mai potrà la notte contro di me
Dall'aurora io cerco te
Fino al tramonto ti chiamo
Ha sete solo di te
L'anima mia come terra deserta
Ha sete solo di te
L'anima mia come terra deserta*

RICONOSCERE LA NOSTRA MISSIONE

La strada che non presi di Robert Frost (1916)

*Due strade divergevano in un bosco
giallo
e mi dispiaceva non poterle percorrere
entrambe
ed essendo un solo viaggiatore,
rimasi a lungo a guardarne una
fino a che potei.
Poi presi l'altra, perché era
altrettanto bella, e aveva forse*

*l'aspetto migliore ...
Lo racconterò con un sospiro
da qualche parte, tra anni e anni:
due strade divergevano in un bosco,
e io – io, presi la meno percorsa,
e quello ha fatto tutta la differenza.*

LETTORE: Per “fuggire tristezza e pianto”, seminare “gioia e felicità” quale “via santa” il Signore ci sta indicando? Quali passi dobbiamo fare, quali attenzioni tenere presenti? Quale “metodo” maturare perché le persone cristiane LGBTQ+, i loro genitori, gli operatori pastorali, i loro amici e amiche di cammino possano essere una presenza costruttiva nelle chiese e negli ambienti nei quali vivono?

Il cammino da fare verso Gerusalemme (Lc 9, 51-62)

Mentre stavano compiendosi i giorni in cui sarebbe stato elevato in alto, Gesù prese la ferma decisione di mettersi in cammino verso Gerusalemme e mandò messaggeri davanti a sé. Questi si incamminarono ed entrarono in un villaggio di Samaritani per preparargli l'ingresso. Ma essi non vollero riceverlo, perché era chiaramente in cammino verso Gerusalemme. Quando videro ciò, i discepoli Giacomo e Giovanni dissero: «Signore, vuoi che diciamo che scenda un fuoco dal cielo e li consumi?». Si voltò e li rimproverò. E si misero in cammino verso un altro villaggio.

Mentre camminavano per la strada, un tale gli disse: «Ti seguirò dovunque tu vada». E Gesù gli rispose: «Le volpi hanno le loro tane e gli uccelli del cielo i loro nidi, ma il Figlio dell'uomo non ha dove posare il capo».

A un altro disse: «Seguimi». E costui rispose: «Signore, permettimi di andare prima a seppellire mio padre». Gli replicò: «Lascia che i morti seppelliscano i loro morti; tu invece va' e annuncia il regno di Dio».

Un altro disse: «Ti seguirò, Signore; prima però lascia che io mi congedi da quelli di casa mia». Ma Gesù gli rispose: «Nessuno che mette mano all'aratro e poi si volge indietro, è adatto per il regno di Dio».

PREGHIERA SCOUT (Due voci)

*Ho bisogno dello zaino e della
pazienza del cammino.*

*liberi dal dormiveglia e mi ridoni
il gusto della vita.*

*Ho bisogno di avere sete qualche
volta di avere fame.*

*Ho bisogno del silenzio,
dei pezzi di strada senza parole,
per accorgermi che non devo avere
paura di niente, neanche
della mia debolezza,*

*Ho bisogno che tutto questo mi
strappi fuori dalle comodità
in cui ogni giorno mi adagio.*

*perché c'è un amore che mi ama
sempre.*

Ho bisogno che tutto questo mi

Lettore: GUARDA PIÙ LONTANO di Baden Powell

Guarda più lontano
guarda più in alto
guarda più avanti
e vedrai una via...

Ma sappi anche voltarti indietro
per guardare il cammino
percorso da altri che ti hanno preceduto...
Essi sono in marcia con noi sulla strada.

POSSA DIO TENERTI NEL PALMO DELLA SUA MANO (A due voci)
Benedizione irlandese attribuita a San Patrizio

Possa la strada alzarsi per venirti incontro.

Possa il vento soffiare sempre alle tue spalle.

*Possa il sole splendere sempre sul tuo viso
e la pioggia cadere soffice sul tuo giardino.*

E fino a che non ci incontreremo di nuovo,
possa Dio tenerti nel palmo della Sua mano.

LETTORE: Non spaventatevi di fronte alle novità che il Signore ci pone... alle sfide che ci attendono per costruire, ognuno secondo i propri carismi, una comunità nuova.

Lasciamo che la profezia e il sogno irrompano nei nostri cuori e diventino parole e invocazioni.

Ci divideremo un'ultima volta in cinque gruppi. Ogni gruppo scriverà una preghiera dei fedeli che offriremo nella messa finale.

Diamo vita a tante preghiere che parlino dei "sogni" che vorremmo veder realizzati nella nostra vita e nella nostra chiesa. Facciamo fluire lo spirito,

osiamo ascoltare il suo soffio... è tempo di costruire insieme il nostro cammino, verso qualcosa che “è già, ma non ancora”.

CANTO: **Camminerò, camminerò**

Camminerò, camminerò
nella tua strada, Signor.
Dammi la mano, voglio restar
per sempre insieme a te.

Quando ero solo, solo e stanco del mondo,
quando non c'era l'Amor,
tante persone vidi intorno a me,
sentivo cantare così:

Camminerò...

Io non capivo, ma rimasi a sentire
quando il Signor mi parlò:
lui mi chiamava, chiamava anche me
e la mia risposta si alzò:

Camminerò...

Or non m'importa se uno ride di me,
lui certamente non sa
del gran regalo che ebbi quel dì;
che dissi al Signore così:

Camminerò...

A volte sono triste, ma mi guardo intorno,
scopro il mondo e l'amor;
son questi i doni che lui fa a me;
felice ritorno a cantar:

Camminerò...

Buon cammino.... Insieme.